
Welfare: Forum famiglie Campania, "servono misure regionali di sostegno alla natalità, all'infanzia e all'adolescenza"

Continua l'impegno del Forum regionale delle associazioni familiari della Campania, della Caritas campana, dei settori di Pastorale della famiglia e della vita, di Pastorale sociale e il lavoro, giustizia e pace, custodia del Creato della Conferenza episcopale Campana (Cec) e della Consulta regionale delle aggregazioni laicali a sostegno di un rinnovato welfare minorile e familiare. I responsabili degli organismi ecclesiali hanno questa mattina presentato le loro proposte al presidente regionale uscente, Vincenzo De Luca. "Era ed è importante per noi tenere alta l'attenzione sulla grave emergenza sociale e demografica in cui versano importanti fasce della popolazione campana e sui diffusi disagi educativi ed economici che deprimono la natalità e affliggono i bambini e i ragazzi del nostro territorio", afferma il presidente del Forum familiare campano, Nino Di Maio, facendosi portavoce di tutti gli organismi ecclesiali coinvolti nell'iniziativa. Nino Di Maio (Forum Famiglie), Carlo Mele (Caritas campana), Giovanna Pauciulo (Pastorale familiare), don Rino Morra (Pastorale sociale) e Mario Di Costanzo (Consulta delle aggregazioni laicali) hanno sostenuto le ragioni della necessità di un'apposita legge regionale per la natalità e il benessere di bambini e ragazzi attraverso la quale poter mettere in atto azioni di breve, medio e lungo periodo non assistenzialistiche, quali l'introduzione di un assegno unico universale regionale per ciascun figlio, a partire dai primi mesi di gravidanza fino ai tre anni; l'attuazione di politiche di conciliazione dei tempi del lavoro con le responsabilità genitoriali, a partire dal potenziamento della rete degli asili nido; la revisione dell'Isee, mediante l'adozione di parametri integrativi che rettifichino la scala di equivalenza in ragione degli effettivi carichi educativi e di cura dei figli; l'adozione di sistemi regionali di valutazione dell'impatto che le azioni pubbliche hanno sulla natalità e sulla qualità della vita di bambini e ragazzi.

Gigliola Alfaro